

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

### **APPRENDERE IN AZIENDA**

#### **Descrizione:**

Il Progetto si realizza con l'inserimento degli studenti in Enti ed Aziende al fine di delineare un modello di studio che consenta di armonizzare la parte pratica gestionale con quella teorica.

La Formazione In Azienda è finalizzata all'acquisizione delle seguenti competenze:

- apprendimento di capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi;
- acquisizione e lo sviluppo di saperi tecnici in contesti produttivi;
- acquisizione di competenze relazionali, comunicative ed organizzative;
- la socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa
- utilizzo efficace di esperienze integrative in azienda all'interno del percorso formativo;
- la rimotivazione degli allievi in difficoltà nei confronti dei percorsi formativi, anche con l'apporto e il coinvolgimento del mondo del lavoro;
- il raccordo con il contesto territoriale per il sostegno di iniziative di sviluppo locale.

Il progetto prevede tre fasi:

**Fase 1 – Preparazione allo stage e approfondimenti tematici.** Avrà lo scopo di preparare i ragazzi allo stage con particolare riferimento agli aspetti normativi, didattici, comportamentali, assicurativi e logistici che il tirocinio comporta.

**Fase 2 – Stage in azienda.** Ogni ragazzo verrà assegnato ad una azienda del settore, in cui avrà la possibilità e l'opportunità di misurare e verificare le proprie conoscenze e capacità in un contesto lavorativo. Durante lo svolgimento del tirocinio verrà garantita una costante attività di monitoraggio svolta dal tutor scolastico in collaborazione con il tutor aziendale, anche attraverso la piattaforma Scuola e Territorio, sulla quale l'alunno potrà quotidianamente redigere un diario di bordo, vistato e validato da tutor scolastico e aziendale. L'attività di controllo, svolta in team dai due tutor (scolastico ed aziendale) focalizzerà prioritariamente i seguenti aspetti:

- Interazione con l'ambiente aziendale
- Abilità pratiche
- Abilità teoriche
- Autovalutazione
- Problem solving
- Comunicazione

**Fase 3 – Verifica.** Al rientro dallo stage, i ragazzi avranno l'opportunità di condividere con i propri compagni ed insegnanti l'esperienza vissuta, di conoscere le valutazioni effettuate dai tutor aziendali e scolastici e di redigere una relazione finale sul tirocinio realizzato e una prova pluridisciplinare.

### **SOGGETTI COINVOLTI**

Imprese e aziende del territorio, agenzie turistiche e strutture ricettive, enti pubblici, associazioni del territorio, banche, studi professionali (Architettura, Ingegneria, Geometri, Commercialisti)

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

I momenti e gli strumenti utilizzati per l'accertamento e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze sono:

#### **in itinere:**

- Monitoraggio delle fasi operative
- Compilazione diario giornaliero
- Osservazione da parte del tutor aziendale e controllo periodico del tutor scolastico
- Griglie di rilevazione
- Relazioni finale del tutor

- Relazione di autovalutazione
- Griglie di osservazione del tutor aziendale
- Esercitazioni pratiche

**post-alternanza:**

- Test di valutazione
- Colloquio individuale
- Esposizioni verbali
- Relazioni scritte
- Prova interdisciplinare post alternanza (se deliberata dal c.d.c.)

**IMPRESA FORMATIVA SIMULATA (IFS)**

**Descrizione:**

Si tratta di un **progetto ministeriale**, cui la scuola aderisce da anni, istituito nell'ambito dei PCTO, permette agli alunni di realizzare esperienze di creazione e gestione di aziende virtuali, rispettando le normative vigenti in ambito economico-finanziario. Si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning). L'attività si svolge sotto la supervisione di una azienda tutor; gli incontri dei tutor aziendali con gli studenti e le visite degli studenti in azienda rafforzano, infatti, il legame con la realtà. Inoltre l'IFS si avvale di reti telematiche grazie alle quali le diverse IFS scolastiche entrano in contatto e svolgono transazioni commerciali: **SimuCenter** e **Simulatore, CONFAO**.

Il progetto si articola su tre anni e prevede le seguenti fasi:

**Classe terza**

- FASE 1 Sensibilizzazione e orientamento
- FASE 2 Business idea e studio di fattibilità
- FASE 3 Attività preparatorie al Business Plan

**Classe quarta - Costituzione IFS**

- FASE 1 Business Plan e Organigramma aziendale
- FASE 2 Statuto e Atto costitutivo.
- FASE 3 Adempimenti fiscali dell'impresa: Partita IVA, CCIAA, SCIA/DIA, apertura conto corrente bancario e attivazione IFS.

**Classe Quinta**

- FASE 1 Sito Web
- FASE 2 Allestimento negozio virtuale e transazioni commerciali: acquisto/vendita on line, pagamenti e registrazione clienti/fornitori
- FASE 3 Documenti contabili e bilancio di esercizio

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Le competenze raggiungibili dagli studenti che partecipano ad esperienze di alternanza in impresa formativa simulata possono essere classificate in tre differenti categorie:

- Tecnico-professionali, che trovano il coinvolgimento degli insegnamenti delle aree di indirizzo.
- Trasversali, o comuni (soft-skills), molto richieste dalle imprese, afferiscono l'area socio-culturale, l'area organizzativa e l'area operativa, facendo acquisire all'allievo le capacità di lavorare in gruppo (teamworking), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro, in modo da formarne una "personalità lavorativa", pronta per l'inserimento in ambiente lavorativo;
- Linguistiche, che trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche, riguardando le abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere.

## **PROGETTO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA**

### **Descrizione:**

Il PTOF prevede percorsi di alternanza per tutti gli alunni del triennio che in attività di alternanza sono equiparati ai lavoratori (si veda a questo proposito il D. Lgs. 81/08 art. 2 c.1 lett. a e s.m.i.) e sono tenuti per legge alla frequenza di un corso sulla sicurezza (art. 37 stesso decreto).

Per ragioni di opportunità educativa ed in ottemperanza alle disposizioni di legge viene quindi realizzato il **Progetto di formazione in materia di salute e sicurezza** con rilascio di attestazione di avvenuta formazione.

Il percorso formativo obbligatorio per gli studenti si articola secondo differenti modalità in relazione al rischio proprio dell'indirizzo frequentato:

**RISCHIO BASSO** - Formazione **corso base (4 ore)** e parte rischi specifici **Rischio basso (4 ore)** erogato MEDIANTE LA PIATTAFORMA ONLINE SPAGGIARI - SCUOLA&TERRITORIO. CERTIFICAZIONE PER COMPLESSIVE 8 ORE.

**RISCHIO MEDIO** - Formazione **corso generale (4 ore)** e parte rischi specifici **rischio basso (4 ore)** erogato MEDIANTE LA PIATTAFORMA ONLINE SPAGGIARI - SCUOLA&TERRITORIO + **Formazione aggiuntiva di 4 ore**, CON RELATORE IN PRESENZA. Il relatore è in possesso del requisito di formatore qualificato in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.I. 6/3/2013). CERTIFICAZIONE PER COMPLESSIVE 12 ORE

**RISCHIO ALTO** - Formazione **corso generale (4 ore)** e parte rischi **specifici rischio basso (4 ore)** erogato MEDIANTE LA PIATTAFORMA ONLINE SPAGGIARI - SCUOLA&TERRITORIO + **Formazione aggiuntiva di 8 ore** CON RELATORE IN PRESENZA. Il relatore è in possesso del requisito di formatore qualificato in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.I. 6/3/2013). CERTIFICAZIONE PER COMPLESSIVE 16 ORE. I moduli di formazione specifica riguardano i rischi riferiti alle mansioni, i possibili danni e le conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza delle aziende che ospiteranno gli studenti in alternanza.

La diversa esposizione a rischio relativa agli indirizzi dell'Istituto comporta che la formazione venga erogata in relazione agli effettivi livelli e tipologie di rischio, qualora i compiti affidati ad un lavoratore in alternanza lo esponga di fatto, a rischi diversi ed ulteriori, rispetto a quelli che siano già stati oggetto di valutazione e di conseguente formazione, saranno necessarie una correlata formazione integrativa erogata dall'azienda ospitante, come previsto dalla normativa vigente e specificato nella convenzione sottoscritta tra scuola ed azienda.

## **GIRS: CORSI GIOVANI E IMPRESA**

### **Descrizione:**

Il progetto si rivolge al triennio dell'indirizzo Economico e si pone le seguenti finalità:

- prepararsi all'alternanza scuola-lavoro
- creare un raccordo tra formazione teorica ed esperienza pratica
- conoscere le prospettive occupazionali
- apprendere le modalità per la ricerca del lavoro, la compilazione del curriculum e per il colloquio di lavoro

Le attività si articolano in 25 ore nell'arco del triennio e prevedono lezioni frontali, esercitazioni, simulazione di colloqui di lavoro a cura di GIRS Associazione per la diffusione nei giovani della cultura d'impresa.

## **MOBILITÀ STUDENTESCA**

### **Descrizione:**

In conformità alla normativa vigente e secondo le indicazioni contenute nel protocollo di mobilità studentesca, la scuola riconosce come attività di PCTO i periodi trascorsi all'estero da studenti ammessi a frequentare scuole straniere dopo selezione da parte di agenzie formative o sportive. In particolare Intercultura Onlus certifica le competenze maturate durante le attività di selezione e preparazione alla mobilità seguite dal borsista.

Durante il soggiorno e la frequenza all'estero il consiglio di classe individua un tutor che terrà contatti diretti con l'alunno e con la scuola che lo ospita, si occuperà di monitorare le attività svolte dall'alunno all'estero e le valutazioni maturate nella scuola di destinazione. Il consiglio di classe predispose un piano di rientro per accompagnare l'alunno al passaggio alla classe successiva.

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese. Il Consiglio di classe ha, quindi, la responsabilità ultima di riconoscere e valutare tali competenze, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro. Secondo il protocollo d'Istituto l'alunno alla fine dell'esperienza dovrà sostenere un colloquio per accertare le competenze maturate durante l'esperienza all'estero.

Nella Nota MIUR Prot. 843 del 10/04/2013 Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale si chiede alle scuole di facilitare le esperienze di scambi, riammettendo i ragazzi alla classe successiva al loro rientro (non sottoponendoli ad esami di idoneità previsti per casistiche diverse dagli scambi), valutandoli in base alle conoscenze disciplinari (sviluppate in Italia e all'estero), ma soprattutto allo sviluppo di nuove competenze, capacità trasversali e atteggiamenti sviluppati con apprendimenti formali, non formali ed informali; si invitano le scuole a identificare solo i contenuti fondamentali necessari per svolgere serenamente l'anno successivo e permettere allo studente di vivere l'esperienza di full immersion nella scuola estera; in particolare si raccomanda la proposta, per quanto riguarda le materie non comprese nel piano di studi dell'istituto straniero, di un "percorso essenziale di studio, focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, non cedendo alla tentazione di richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe". Nel caso possono essere previsti degli integrativi (solo su nessi essenziali delle discipline non frequentate all'estero).

Alla luce di quanto riportato si definisce quanto segue:

1. Nel mese di settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico lo studente sosterrà un colloquio interdisciplinare sui contenuti della sua esperienza all'estero e sullo sviluppo della competenza Interculturale, presentando una relazione, anche in formato multimediale, parte in italiano e parte in inglese o altra lingua straniera. Durante il colloquio o comunque prima dell'inizio della scuola lo studente potrebbe sostenere delle prove integrative solo su nessi essenziali delle discipline non frequentate all'estero.
2. Per le materie non previste nel suo percorso di studi all'estero, i docenti predispongono un programma sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo. Tale programma si deve basare sulle attività di apprendimento documentate dall'alunno (in allegato) e, se possibile, sulle conoscenze dimostrate nelle ore di frequenza in DAD, che il ragazzo dichiara di aver seguito in alcune discipline. L'alunno non può né deve recuperare un intero anno di lavoro, avendo a sua volta svolto un suo percorso scolastico all'estero.
3. I voti maturati all'estero in alcune discipline comuni sono valutazioni a tutti gli effetti del grado di acquisizione di competenze disciplinari e devono essere riconosciuti.
4. Ulteriori elementi di valutazione sono la certificazione di competenze acquisite durante il percorso formativo all'estero che Intercultura farà avere alla scuola.

Al termine del colloquio interdisciplinare, in sede di scrutinio, il consiglio esprimerà una valutazione delle competenze maturate, sulla base degli esiti certificati dalla scuola che lo ha accolto, del colloquio interdisciplinare e delle eventuali prove integrative. Dalla media delle valutazioni di ciascun ambito disciplinare scaturirà il credito scolastico e formativo. Durante lo scrutinio andrà formalizzata la certificazione del numero di ore riconosciute come attività di alternanza.